

# GENITORI E POSSIBILE INTRODUZIONE DELL'IDEOLOGIA GENDER NELLE SCUOLE

---

Per dare ulteriore concretezza alla responsabilità dei genitori, singoli o associati, su un tema così delicato, quale è l'educazione all'affettività, alla sessualità, all'identità sessuale, di cui i genitori sono primi responsabili, secondo la Costituzione italiana, i documenti internazionali, il diritto naturale, ricordiamo qui alcuni spazi e possibilità di azione, che sono appropriati per tutta l'esperienza educativa scolastica, ma che su questo tema esigono oggi una rinnovata consapevolezza e una attiva responsabilità operativa.

**È auspicabile che, non dovendo ciclicamente rincorrere emergenze, sia sempre viva la presenza dei genitori negli organismi di rappresentanza e nelle assemblee, nonché tramite la diffusione di associazioni di genitori.** Ecco, comunque, alcune indicazioni concrete di che cosa potrebbe/dovrebbe fare una famiglia.

1) Molti strumenti della scuola sembrano essere solo "sulla carta", nascosti da sigle spesso oscure: invece i **Piani dell'Offerta Formativa** d'istituto (POF) sono preziosi, e i genitori devono vagliarli con attenzione, all'atto dell'iscrizione e nel corso dell'anno. Particolare attenzione va dedicata ai percorsi gestiti in attività extracurricolari, spesso organizzati tenendo all'oscuro le famiglie, o con informazioni solo formali. I piani di lavoro dei docenti, inoltre, sono documenti pubblici. Anche i siti web delle scuole sono spazi informativi che i genitori devono seguire stabilmente.

2) I genitori sono sempre chiamati a **seguire con puntualità la vita scolastica dei propri figli**, il contenuto delle lezioni, a verificare diari e impegni, dialogando con serenità su ogni tipo di evento o iniziativa, soprattutto se extra-curricolare. Ogni firma o autorizzazione, in quanto atto di responsabilità genitoriale, è e deve essere occasione di dialogo e di scambio di informazioni.

3) Conviene **affrontare il tema dell'educazione all'affettività, alla sessualità, all'identità sessuale durante le assemblee/consigli di classe**, dialogando con gli altri genitori, con i docenti, con i dirigenti delle scuole. In questo senso la presenza ed il coinvolgimento delle associazioni di genitori nelle scuole è fondamentale.

4) Spetta ai genitori il diritto-dovere di una pronta **azione di responsabilità attiva** nei confronti dell'offerta formativa ed educativa indirizzata ai propri figli, soprattutto se attraverso percorsi/interventi extracurricolari, mediante:

- richiesta formale di informazioni su origini, criteri, contenuti delle iniziative e degli enti proponenti, per poter esprimere in modo necessario e vincolante il proprio parere;
- coinvolgimento degli altri genitori e delle associazioni di genitori/famiglie, per condividere i giudizi, sviluppare la consapevolezza, agire con più efficacia, anche con strumenti formali di protesta (raccomandate, esposti, richieste scritte di informazione, ecc.);
- la responsabilizzazione esplicita degli organi scolastici (direzione, consigli di classe, collegio docenti, uffici scolastici provinciali e regionali, fino al ministero se necessario), cui proporre eventuali obiezioni, correzioni, proposte alternative e da cui pretendere risposte chiare e tempestive;
- la reale garanzia di poter non autorizzare la partecipazione del proprio figlio alle iniziative extracurricolari quando non condivise.

5) Qualora, nonostante tutto quanto detto sopra, si proponessero nella scuola percorsi su queste tematiche, immediatamente un genitore (meglio ancora più genitori) deve **mettere per iscritto i propri argomenti, chiedendo immediata convocazione del consiglio di classe/interclasse e ponendo istanza di sospensione del percorso fino ad eventuale autorizzazione di questo**

**organo**, valutata la coerenza con il POF. La richiesta scritta (chiedendo ricevuta di avvenuta ricezione) è da inviare al Dirigente scolastico, per conoscenza al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, ai genitori rappresentanti di classe, al presidente del Consiglio d'Istituto.

Informare sempre anche l'Associazione Italiana Genitori (A.Ge.) al contatto [segreteria@age.it](mailto:segreteria@age.it) e, per Brescia, [agebrescia@age.it](mailto:agebrescia@age.it)

*(sintesi a cura dell'Ufficio per l'Educazione, la Scuola e l'Università  
della Diocesi di Brescia)*